



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

A Spett. Città di Castellamonte
Sportello Unico per le Attività Produttive
c.a. Responsabile SUAP
protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it
protocollo@comune.castellamonte.to.it

E, p.c. Geom. E. Pomatto
emanuele.pomatto@live.it

Oggetto: AMBITO E SETTORE: Tutela archeologica

DESCRIZIONE: **Castellamonte, Via A. Brezzi 26 (TO)**

Riqualificazione area ex - Wolframcarb mediante demolizione con ricostruzione di immobili esistenti e cambio destinazione d'uso per costruzione nuovo poliambulatorio in area a rischio archeologico-**pratica SUAP 36/2022.**

DATA RICHIESTA: Data di arrivo richiesta: 13/05/2022 – Vs. prot. 9968 del 13.05.2022

Protocollo entrata richiesta: 9608 del 16/05/2022

RICHIEDENTE: Società Apollo S.r.l.

PROCEDIMENTO: Autorizzazione interventi su beni culturali ai sensi dell'art. 21 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: parere di competenza con prescrizioni

DESTINATARIO: Città di Castellamonte/ Società Apollo S.r.l.

Con riferimento alla nota prot. 9968 del 13.05.2022 di codesta Amministrazione Comunale, assunta agli atti di questo Ufficio con prot. 9608 del 16.05.2022, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione allegata, ha constatato che l'intervento in epigrafe ricade in area a rischio archeologico individuata dal PRGC vigente.

Tuttavia, poiché l'intervento in progetto prevede scavi minimali, che interesseranno inoltre sedimi già compromessi in occasione della costruzione dei corpi di fabbrica esistenti, si considera basso il rischio di intercettazione di depositi archeologici conservati e si esprime parere favorevole all'avvio dei lavori alle seguenti condizioni:

- venga inviata una comunicazione con la data d'inizio e il calendario dei lavori, per consentire all'Ufficio scrivente di programmare eventuali controlli in corso d'opera da parte del funzionario archeologo di zona;
- si ricordano, inoltre, le specifiche responsabilità in capo alla D.L. e si rappresenta che, qualora durante gli scavi si verificassero affioramenti di manufatti e stratificazioni antichi, anche dubbi, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 ricorre l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di avvertire l'Ufficio scrivente, al fine di evitare possibili danneggiamenti e consentire l'immediata identificazione di manufatti e/o stratificazioni antiche, oltre a garantire la necessaria documentazione e la puntuale e pronta tutela dei ritrovamenti.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Arch. Federica Galloni

IL DELEGATO

Arch. Cristina Lucca

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il responsabile dell'istruttoria
dott.ssa S. Ugge'

